

VENEZIA Nel mirino Turetta. Forse oggi la nomina del commissario
M5S contro i consiglieri comunali
«Vogliono difendere i privilegi»

Il Movimento 5 Stelle va all'attacco di alcuni consiglieri usciti accusandoli di voler mantenere i privilegi. In particolare le contestazioni sono rivolte all'ex presidente del Consiglio comunale, Roberto Turetta, il quale

ha chiesto di poter usare il pass per la Ztl. «Una polemica pretestuosa» ribatte duramente Turetta. Forse oggi ci sarà la nomina del commissario.

Corsetti a pagina VIII

IL CASO Ha chiesto di poter mantenere i pass Ztl fino alla conclusione del mandato. La replica: «Polemica pretestuosa»

M5S attacca Turetta

«Difende i privilegi»

DISPOSIZIONI

Entro oggi devono restituire Imob, tessera park e cellulari di servizio

Vettor Maria Corsetti

MESTRE

A una settimana dalle dimissioni di massa in Consiglio comunale, duro attacco del Movimento 5 Stelle all'ex presidente del Consiglio comunale, Roberto Turetta, «per la richiesta ingiustificata di mantenimento delle tessere Ztl dei consiglieri di maggioranza e opposizione fino alla scadenza naturale del mandato».

Nel mirino dei pentastellati, una sua nota inviata il 23 giugno al vicedirettore generale Francesco Vergine (e per conoscenza agli interessati), avente per oggetto «Dimissione tessere e pass in dotazione ai consiglieri comunali». Dove Turetta, evidenziando la necessità di concedere 15 giorni a

decorrere dalla data di scioglimento del Consiglio «per consentire il recupero dei materiali depositati presso i gruppi e il riversamento di indirizzi e mail», chiedeva per tutti la possibilità di usufruire della tessera d'accesso al park comunale fino al 30 giugno, e di verificare che quelle Ztl restassero in dotazione fino a maggio 2015 (con pronunciamento «nei tempi più rapidi possibili»).

Richiesta commentata ironicamente dai 5 Stelle con un «Si sono dimessi ma non mollano il pass». E con la considerazione che «difendendo privilegi di casta inaccettabili, in barba ai cittadini e cedendo alla preoccupazione di molti consiglieri di maggioranza e opposizione, il campione dei »diritti civili per tutti" (in prima fila sabato a reggere lo striscione del gay pride) vorrebbe far mantenere in vita almeno il privilegio di accedere alle Ztl del centro di Mestre».

«Sciocchezze - replica l'interessato - Ho chiesto solo alla Segreteria e al vicedirettore

generale di vagliare questa possibilità, e loro si sono già pronunciati negativamente. Si tratta di una polemica pretestuosa e priva di ragion d'essere, che dà la misura dello scarso senso delle istituzioni di chi l'ha sollevata». Tanto più, precisa Turetta, che «il Consiglio comunale tecnicamente è ancora in carica, perché nonostante le dimissioni di massa potrebbe essere convocato dal commissario (la cui nomina è attesa per oggi, ndr). Semmai, potrei essere accusato di eccesso di zelo, dal momento che a seguito delle mie disposizioni il termine per la riconsegna di Imob, tessere park e cellulari di servizio è stato fissato al 30 giugno, e quello per la dotazione informatica al 7 luglio. Quanto alla tessera Ztl, era solo una richiesta di verifica e nulla più. Un eccesso di zelo, ripeto. Tanto che qualche consigliere ha già detto che si terrà tutto, motivando la decisione con il fatto che potrebbe essere riconvocato».

© riproduzione riservata





LIMITATO

Uno degli accessi alla Ztl di Mestre (foto d'archivio)



CONSIGLIO Il presidente Turetta